

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

art 3, "DPR 235-2007" Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, e' richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie."

La famiglia e la scuola sono corresponsabili del progetto educativo dello studente. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

IMPEGNI DEI DOCENTI

PRINCIPI GENERALI

I docenti sono tenuti a:

- curare la propria preparazione attraverso l'aggiornamento delle conoscenze e competenze professionali (teoriche, operative, sociali);
- privilegiare la cultura della responsabilità rispetto al formalismo degli adempimenti;
- favorire l'azione educativa, le relazioni umane e la collaborazione professionale;
- rispettare i diritti degli allievi, attuando i valori della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e della Costituzione italiana e i principi dello "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- evitare ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizioni sociali e culturali, orientamento sessuale, infermità e si adoperano per valorizzare le differenze;
- presentare agli allievi diversi punti di vista sulle questioni trattate, nel rispetto del pluralismo delle idee;
- favorire la realizzazione della personalità degli allievi, promuoverne l'autostima, adoperarsi perché gli studenti raggiungano significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze, garantire la disponibilità all'ascolto dei loro problemi;
- contribuire alla socializzazione degli allievi e alla loro integrazione nel gruppo classe e nella collettività coinvolgendoli nell'elaborazione e nel rispetto delle regole comuni;
- far conoscere ai genitori i propri obiettivi educativi e culturali, le azioni didattiche programmate, i risultati raggiunti, favorire il confronto e tenere nella necessaria considerazione i problemi presentati loro dalle famiglie.

In particolare i docenti si impegnano a:

- rispettare gli impegni contrattuali e l'allegato codice di comportamento, svolgendo con puntualità tutti gli adempimenti previsti dalla scuola;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta formativa;
- riportare con chiarezza, precisione, completezza sul registro personale tutti i dati relativi al percorso di apprendimento degli allievi e allo svolgimento del programma curricolare;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendo un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia;
- concordare con i colleghi del Consiglio di Classe i carichi di lavoro degli studenti;
- utilizzare una pluralità di metodi didattici intesa a rispecchiare e valorizzare la diversità degli stili di apprendimento degli alunni;
- svolgere con attenzione il compito della sorveglianza degli studenti in classe e durante l'intervallo, e non lasciare la classe senza averne dato avviso al DS o a un suo Collaboratore (salvo eccezioni motivate da urgenze improrogabili);
- richiedere agli studenti l'autodisciplina durante le lezioni e l'autocontrollo nei momenti informali;
- illustrare agli studenti le regole condivise ed esigere il rispetto dei doveri scolastici e delle norme del Regolamento interno;
- applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto in relazione ai comportamenti riprovevoli, informandone la famiglia;
- assumere come criteri di riferimento, nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi ed alle esigenze degli allievi, non trascurando di valutare attentamente i costi, la veste editoriale e l'eventuale eccessivo peso degli stessi e adottando solo testi strettamente necessari all'attività didattica.

I.I.S. "F. GONZAGA"- Castiglione delle stiviere - MN

- nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, operare in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di Classe, tenendo presente la necessità da parte degli alunni di avere tempi adeguati da dedicare sia allo studio sia al riposo sia agli interessi personali;
- condividere il concetto che il compito a casa sia il complemento della attività didattica svolta a scuola; per tale motivo non ci sono, di norma, deleghe agli studenti circa lo studio individuale di argomenti che non siano stati trattati dall'insegnante.

Rapporto con le famiglie

I docenti comunicano con chiarezza agli studenti e alle famiglie gli elementi essenziali della propria programmazione, fornendo precise indicazioni sul percorso necessario per conseguire le conoscenze e le abilità richieste. Informano inoltre le famiglie, negli incontri periodici programmati e tutte le volte che ve ne sia bisogno, sulla valutazione relativa al processo formativo e su eventuali difficoltà riscontrate nel rapporto con l'alunno;

Rapporto con gli studenti

L'atteggiamento dei docenti è diretto a:

- istituire relazioni autenticamente educative;
- promuovere autonoma assunzione di responsabilità degli studenti;
- favorire l'acquisizione delle informazioni, lo spirito critico, l'orientamento;
- sviluppare un insegnamento su misura di ciascuno mediante percorsi di recupero e di valorizzazione delle eccellenze;
- motivare gli studenti all'apprendimento e venire incontro alle difficoltà che i singoli, o la classe in generale, possono incontrare, cercando insieme adeguate soluzioni.

La valutazione

La valutazione persegue diversi obiettivi:

- verificare l'apprendimento rispetto agli obiettivi cognitivi stabiliti;
- promuovere nell'alunno la capacità di autovalutazione sia come adeguatezza ed efficacia dell'impegno, in relazione agli obiettivi conseguiti, sia come consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, in vista delle scelte future;
- governare il processo di insegnamento/apprendimento da parte degli insegnanti.

Quindi il docente avrà cura di:

- valutare nel modo più trasparente e oggettivo possibile le prove degli studenti, attenendosi ai criteri stabiliti nei Dipartimenti Disciplinari, indicando i requisiti minimi per la sufficienza ed esplicitando agli allievi gli elementi della valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche);
- considerare la valutazione riferita al compito e non all'esecutore;
- verificare la validità delle procedure adottate (feedback);
- favorire la frequenza delle verifiche e la tempestività della loro correzione (di norma non oltre 15 giorni e sempre prima della successiva verifica), tanto più efficaci in quanto impediscono la fissazione dell'errore e un senso di inadeguatezza vissuto dall'alunno.

Procedure di valutazione

Ad inizio di anno il docente coordinatore spiega alla classe i **criteri della valutazione**; i singoli insegnanti esplicitano, in questo ambito, le modalità di verifica e i relativi criteri di misurazione.

Verifiche scritte

- Le verifiche scritte vanno da un minimo di due ad un massimo di quattro per quadrimestre;
- i docenti programmano per tempo le date delle verifiche scritte e comunicano il calendario, concordato con gli altri docenti della Classe, nel rispetto del numero stabilito nei Dipartimenti Disciplinari, evitando concentrazioni e sovrapposizioni (non più di una verifica scritta e non più di due interrogazioni al giorno per alunno), e prestando attenzione alle attività extracurricolari promosse dalla scuola; comunicano inoltre agli studenti le conoscenze e/o le competenze richieste nelle verifiche;
- le verifiche scritte, corrette e valutate, sono generalmente consegnate agli alunni perché i Genitori ne prendano visione. Il servizio può venire sospeso nel caso in cui l'alunno si dimostri negligente nella tempestiva

restituzione del compito. In ogni caso ne è sempre autorizzata la duplicazione; diversamente i genitori possono prenderne visione in sede di colloquio con i docenti;

- la motivazione del voto deve essere sufficientemente sviluppata, rivelativa dei criteri seguiti dall'insegnante nella correzione e classificazione e coerente alla scala numerica adottata; inoltre deve essere espressa in una forma chiara e semplice che elimini o riduca al minimo i possibili fraintendimenti nella comunicazione all'alunno della qualità della sua prestazione;
- prove scritte di recupero possono essere somministrate, se e quando ritenute necessarie, agli studenti assenti nella data stabilita per la prova ordinaria;
- i compiti a casa possono essere corretti e classificati; va esplicitato alla classe il peso che tale classificazione ha nella valutazione finale;
- i compiti delle vacanze estive, opportunamente calibrati e coerenti con i programmi disciplinari (già svolti o da svolgere) sono ripresi e corretti dagli insegnanti all'inizio del nuovo anno scolastico e possono costituire oggetto di valutazione.

Verifiche orali

- Il docente comunica il voto motivandolo. La comunicazione della valutazione delle interrogazioni deve avvenire al massimo entro la lezione successiva;
- non sono previste interrogazioni fuori "ora" e "classe"; la loro effettuazione é nulla. Le deroghe sono autorizzate dalla Presidenza. Per le classi ultime é ipotizzabile un ampliamento pomeridiano della attività di verifica purché concordata con la classe e riguardante un congruo numero di alunni;
- le verifiche orali sono svolte secondo modalità e periodizzazioni condivise con la classe che garantiscono il mantenimento di un clima sereno e produttivo; esse hanno, comunque, lo scopo di indurre l'abitudine allo studio sistematico;
- i Coordinatori ascoltano la classe relativamente al carico giornaliero delle verifiche scritte e orali e promuovono intese tra i colleghi dirette alla risoluzione di eventuali problemi.

Strumenti di verifica:

Sono costituiti da prove semistrutturate, strutturate, colloqui, libere espressioni, relazioni su ricerche, schedature di testi, elaborati scritti, discussioni tese a promuovere un'efficace organizzazione del materiale acquisito .

Attività di recupero:

Sono parte integrante del lavoro scolastico, si realizzano durante tutto l'anno scolastico nei tempi e nelle forme deliberate dal Collegio Docenti secondo la normativa vigente.

IMPEGNI DEGLI STUDENTI

Pur nella consapevolezza che la disciplina e il rispetto dei doveri sono anche la conseguenza di metodologie didattiche e contenuti motivanti e che il proporre un percorso formativo graduale è fondamentale per il successo scolastico, è indiscutibile che **la cultura rimane una conquista che implica fatica, impegno e rinunce; non si possono ottenere risultati apprezzabili senza sforzo, autodisciplina e senso di responsabilità.**

Gli studenti maggiorenni sono titolari esclusivi dei diritti e dei doveri previsti dall'ordinamento giuridico e dai Regolamenti interni.

Conseguentemente gli studenti si impegnano:

- alla frequenza regolare sia delle lezioni che di tutte le attività extracurricolari che, peraltro, sono decise concordemente con alunni e genitori; per frequenza non si intende la pura presenza fisica, ma un insieme di comportamenti che garantiscono una collaborazione costruttiva che va dal rispetto dei tempi scolastici, al rispetto delle consegne (eseguire i compiti a casa, affrontare prove scritte e interrogazioni, portare il materiale didattico necessario etc.), al rispetto delle cose e delle persone;
- allo studio assiduo, necessario a raggiungere gli obiettivi formativi fissati dal consiglio di classe nei tempi stabiliti;
- al recupero del debito formativo nel caso in cui il CdC sospenda il giudizio nello scrutinio di giugno. Poiché l'Istituto predispone gli interventi per il recupero dei debiti formativi, la loro frequenza, per quanti abbiano aderito alla proposta, si configura come obbligatoria;
- a migliorare continuamente e sviluppare al meglio le proprie possibilità iniziali.;

I.I.S. "F. GONZAGA"- Castiglione delle stiviere - MN

- al rispetto del "Regolamento Generale di Istituto" con particolare riferimento alle sezioni: "Regolamento di disciplina degli allievi" e "Regolamento assenze, ritardi, uscite anticipate".

Si evidenziano come **comportamenti sanzionabili** contrari al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni e tali, di volta in volta, da disturbare l'attività scolastica, da ledere la dignità delle persone, il decoro e la salubrità dell'ambiente scolastico, da violare la continuità del servizio pubblico che nella scuola si svolge:

- frequenza non regolare ai corsi e mancato assolvimento degli impegni previsti dal lavoro scolastico (intralcio o disturbo arrecato alle attività che si svolgono nelle classi, mancata trasmissione alla famiglia di comunicazioni della scuola o di un docente.....);
- mancata osservanza delle norme, delle disposizioni organizzative di prevenzione e di sicurezza;
- utilizzo improprio delle strutture e danneggiamenti all'ambiente scolastico, al patrimonio dell'Istituto o alla altrui proprietà;
- assunzione di comportamenti/atteggiamenti scorretti nei confronti dell'Istituzione e delle persone (infrazioni ai regolamenti interni, atteggiamenti persecutori e/o prevaricatori nei confronti di compagni e /o del personale della scuola, violenze personali, offesa al decoro, all'igiene e alla salubrità dell'ambiente scolastico, al buon nome della scuola ed alla sua dignità di servizio pubblico, offese alla morale e ai sentimenti etici e religiosi;
- utilizzo di fotocamere e videocamere, telefonini, palmari e dispositivi assimilati (in caso di utilizzo si procederà al sequestro temporaneo degli strumenti e la riconsegna degli stessi agli alunni maggiorenni o ai genitori degli alunni minorenni).

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

I genitori hanno il diritto - dovere di interessarsi delle attività e delle problematiche dell'Istituto e di dare il proprio contributo per la loro soluzione, hanno altresì il diritto - dovere di favorire l'inserimento del figlio nella comunità scolastica sia seguendone l'attività di studio e di formazione, sia curandone lo sviluppo morale, civico, culturale e professionale, sia prendendo frequenti contatti con il Dirigente ed i singoli docenti della classe frequentata dal figlio.

Pertanto i genitori si impegnano a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti e con gli altri genitori della classe;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare la regolarità della frequenza;
- verificare attraverso contatti frequenti con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero e il risarcimento del danno;
- promuovere il coinvolgimento delle agenzie educative territoriali e la loro collaborazione con la scuola;
- valorizzare e diffondere le buone pratiche realizzate dalla scuola;

Parti integranti del presente contratto: Regolamento Generale di Istituto

Castiglione/Stiv. 16.10.2010

Gli insegnanti

Gli studenti

I genitori